

## **BASTA CEMENTO, AGRICOLTURA A KM ZERO**

### **Occupati i terreni di Scarpellini per bloccare la realizzazione della Centralità di Romanina**

Questa mattina sono stati occupati simbolicamente i terreni di proprietà del costruttore romano Scarpellini nella zona Romanina.

L'iniziativa di protesta, promossa da Cinecittà Bene Comune insieme alla Comunità Territoriale e ai movimenti di lotta per la casa, ha lo scopo di bloccare la realizzazione della nuova Centralità, la cui delibera esecutiva è in questi giorni in discussione nell'aula del consiglio comunale insieme ad un pacchetto di 64 delibere che svendono e privatizzano i beni comuni della nostra città. E' l'ultimo atto della giunta Alemanno che fra scandali e speculazioni ci restituisce dopo cinque anni un città più povera, violenta e ricca di diseguaglianze.

Per quanto riguarda la centralità di Romanina il Sindaco, oltre a voler raddoppiare le cubature di cemento inizialmente previste portandole ad oltre 2 milioni di metri cubi, vuole cancellare gli spazi e le funzioni pubbliche e sociali necessarie di fatto venendo meno all'idea guida della Centralità, cioè un nuovo modello di sviluppo della città in termini decentrati. Ancora un volta la rendita e la speculazione privata schiacciano i diritti dei cittadini e la Centralità di Romanina diventa unicamente uno strumento dei costruttori per accrescere i propri profitti ed affari.

Durante l'iniziativa di protesta sarà bonificata un'area e allestito un orto. Pensiamo che in questo momento di crisi economica e del lavoro senza precedenti, la campagna romana possa rappresentare un'occasione per tantissimi giovani in termini di nuova occupazione attraverso un'agricoltura sostenibile.

Non possiamo permettere che il verde da Anagnina a Frascati sia completamente ricoperto di cemento a discapito della valorizzazione dei beni paesaggistici, storici e agricoli del nostro territorio.

**CINECITTA' BENE COMUNE**